



21 APRILE – 10 MAGGIO 2009

LA CITTA'
E
IL SUO SCRITTORE

1979 – 2009

**VIGEVANO RICORDA
LUCIO MASTRONARDI**



23 Aprile: Giornata Mondiale del Libro e del Diritto d'Autore

Le iniziative programmate dall'Istituzione Cultura Città di Vigevano in occasione del Trentennale della scomparsa dello scrittore Lucio Mastronardi, hanno ottenuto il Patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco e sono inserite negli eventi in calendario per la celebrazione della Giornata Mondiale del Libro e del Diritto d'Autore indetta, nel 1996, dall'Unesco stesso.

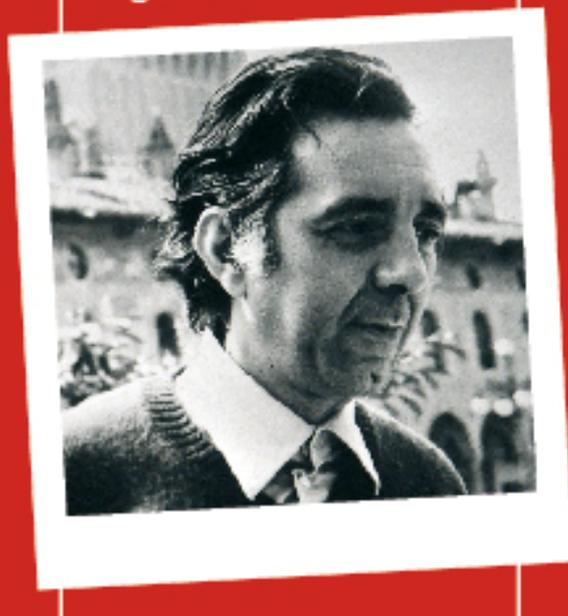
La data prescelta per la celebrazione (23 Aprile) è simbolica e rappresenta un omaggio a tre grandi autori la cui vita si spense per una singolare coincidenza proprio quel giorno, nello stesso anno 1616: William Shakespeare, Miguel de Cervantes Saavedra e "*El Inca*" Garcilaso de la Vega.

Vigevano partecipa all'importante Manifestazione riconosciuta a livello Mondiale con un nutrito programma di eventi e iniziative previste dal 21 Aprile al 10 maggio 2009.

La città e il suo scrittore.

Vigevano ricorda

1979
2009



Lucio Mastronardi

TAVOLA ROTONDA DEDICATA A "LUCIO MASTRONARDI"

MERCOLEDÌ 22 APRILE | ORE 21.00

Castello di Vigevano | Sala dell'Affresco

CINEMA BOOM - I FILM DELL'ITALIA DI MASTRONARDI

MARTEDÌ 21 E GIOVEDÌ 23 APRILE | ORE 21.00

Multisala Movie Planet di Parona Lomellina - ingresso gratuito

VENERDÌ 24 E MARTEDÌ 28 APRILE | ORE 21.00

Biblioteca Civica di Vigevano - ingresso gratuito

PASSEGGIATA LETTERARIA CON LETTURE DI IVANA MONTI

DOMENICA 26 APRILE | ORE 18.30

Partenza dal Civico Teatro Cagnoni

MOSTRA DEL PITTORE CESARE GIARDINI "CATRAME. Da e per Lucio Mastronardi"

GIOVEDÌ 30 APRILE | DOMENICA 10 MAGGIO

Castello di Vigevano | Sala dell'Affresco

Info: www.comune.vigevano.pv.it



MERCOLEDÌ 22 APRILE 2009
ore 21.00
Castello Sforzesco di Vigevano, Sala
dell’Affresco

TAVOLA ROTONDA

PARTECIPANO:

- **Maria Antonietta Grignani**, Università degli Studi di Pavia:
“Due rimozioni: Mastronardi e Bianciardi”

L'intervento verterà su un breve confronto tra i due scrittori Mastronardi e Bianciardi (grossetano trasferitosi a Milano, nei suoi articoli su quotidiani e riviste accenna con solidarietà più volte a Mastronardi), ritenuti, entrambi, critici attenti degli squilibri prodotti dal boom economico, entrambi fortemente, anche se diversamente, espressionisti e trasgressivi nel loro genere. Tutti e due trascurati dall'editoria dopo la morte e, in certo modo, in attesa che il canone della scuola e delle antologie li prenda in considerazione. Domandarsi il perché di questa rimozione aiuta forse a capire qualcosa anche della società attuale.

- **Mauro Novelli**, Università degli Studi di Milano:
“I castori di Mastronardi”

A mezzo secolo dalla comparsa del ciclo vigevanese, la grottesca rappresentazione di una società in balia dell' avere non ha perso un grammo di attualità. Nessuno come Mastronardi ha saputo raccontare la frenesia della modernizzazione, mettendone a nudo gli effetti devastanti sui nuclei familiari.

- **Guido Conti**, scrittore:
“Mastronardi, ma perché scrittore di provincia?”

Tra i più accesi sostenitori di un ritorno alla tradizione letteraria novecentesca italiana, lo scrittore racconta la sua passione personale per la figura di Lucio Mastronardi, nato a Vigevano ma non per questo da ritenere scrittore di provincia, per le idee e la sua imparziale visione della “società del boom” può essere considerato al pari dei colleghi di fama nazionale.

- **Maria Mastronardi**, figlia dello Scrittore con **Antonio Prati**,
Presidente Istituzione Cultura Città di Vigevano
"Amor omnia vincit".

Maria Mastronardi, intervistata da Antonio Prati, fornirà un ritratto intimo e inedito del Mastronardi padre prima che scrittore, attraverso i suoi ricordi e i racconti familiari.

- **Mariarosa Santiloni**, Fondazione Ippolito Nievo di Roma:
"I parchi letterari e gli scrittori: una proposta per Vigevano"

I PARCHI LETTERARI: LEGAME VIVO TRA CULTURA E TERRITORIO

"La storia del paesaggio italiano è un capitolo di unica bellezza nel libro della natura europea. Il clima temperato, le alte montagne e la forma peninsulare nel mezzo del Mediterraneo, hanno creato nel tempo quel che Dante indica come L'aiuola che ci fa tanto feroci. Un paese bello come un giardino, conteso tra passioni e incurie, straziato dalla ferocia economica che spesso l'ha trascinato in disastrosi mutamenti."

Da queste considerazioni con cui, negli anni '90 del secolo scorso, Stanislo Nievo prova a fotografare la situazione del nostro paesaggio, nasce l'idea dei Parchi Letterari®: angoli magici, luoghi d'ispirazione di narratori e poeti – a cui i Parchi vengono intitolati - ancora visibili in natura. Nati ufficialmente più di quindici anni fa, i Parchi Letterari® - ideazione originale di Stanislo Nievo – protetti da marchio registrato, sono coordinati dalla Fondazione Ippolito Nievo e sono diffusi in tutta l'Italia, attualmente se ne contano ventuno.

I Parchi Letterari® sono una modalità innovativa per riscoprire e rilanciare il territorio, ma anche per coniugare ambiente e cultura. Città e paesi, attraverso il codice letterario, raccontano storia e tradizioni, manifestazioni artistiche, artigianato e storia del cibo. Attività che vogliono trasformarsi in economia culturale e creare indotto ma anche rendere partecipi gli abitanti del luogo e i visitatori della ricchezza del patrimonio culturale e della necessità di promuoverlo sì ma anche di preservarlo da scempi e oblio.

Attraverso le opere di Lucio Mastronardi, si può dunque immaginare, un Parco Letterario® a Vigevano: un racconto vivo della città che, pur riconoscendo la realtà imprenditoriale calzaturiera, inviti i visitatori ad apprezzarne anche il ricco paesaggio culturale.

MODERA:

Bianca Garavelli, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Maria Antonietta Grignani

Maria Antonietta Grignani è Professore ordinario di Letteratura Italiana Contemporanea e di Storia della Lingua Italiana presso l'Università degli Studi di Pavia, nonché Professore ordinario presso l'Università per Stranieri di Siena dove ha insegnato, nell'ordine, Lingua Italiana, Linguistica Italiana e Storia della Lingua Italiana.



L'attività scientifica di M. Antonietta Grignani si è concentrata su due ambiti: quello medievistico e quello moderno, soprattutto novecentesco.

Nel settore moderno e contemporaneo si è dedicata allo studio di prosatori e autori di teatro come Emilio De Marchi, Luigi Pirandello, Umberto Saba, Carlo Emilio Gadda, Giuseppe Fenoglio, Mario Tobino, Carlo Levi, Pier Paolo Pasolini, Luciano Bianciardi, Edoardo Sanguineti.

Ha curato il volume stampato in occasione del Convegno su Lucio Mastronardi tenutosi a Vigevano nel 1981. Nel volume è presente anche un suo saggio critico [Lingua e dialetto nel "Calzolaio di Vigevano" di L. Mastronardi, in Per Mastronardi, Atti del Convegno di studi, Vigevano, 6-7 giugno 1981, a cura di M. A. Grignani, Firenze, La Nuova Italia, 1983, pp. 45-63 e 135-167].

Mauro Novelli

Ricercatore confermato di Letteratura Italiana Contemporanea presso l'Università degli Studi di Milano, è stato redattore presso il mensile culturale "Linea d'ombra" dal 1997 al 1999.



I suoi interessi di ricerca vertono soprattutto sulla lirica dialettale del XX secolo, sul realismo poetico del secondo Ottocento ma anche sulla sociologia della letteratura e della narrativa novecentesca. Oltre agli approfondimenti su Lucio Mastronardi, Mauro Novelli si è dedicato allo studio di autori come Delio Tessa, Andrea Camilleri e Piero Chiara. Tra le sue pubblicazioni e interventi più significativi ricordiamo la curatela dei *Racconti* e di *Tutti i romanzi* di Piero Chiara usciti ne *I Meridiani* della Mondadori. Per la medesima Collana ha curato le *Storie di Montalbano* di Andrea Camilleri. Ha inoltre scritto interventi significativi sugli annuari *Tirature*, curati da Vittorio Spinazzola ed editi dal Saggiatore in collaborazione con la Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori di Milano. In queste uscite annuali vengono condotte indagini approfondite sull'evoluzione del rapporto tra letteratura ed editoria [*La critica al tempo dei blog*, in V. SPINAZZOLA (a cura di), *Tirature '06*, Faam - il Saggiatore, Milano 2006, pp. 152-156 e *Noir, il nero stinge*, in V. SPINAZZOLA (a cura di), *Tirature '07*, Faam - il Saggiatore, Milano 2007, pp. 20-26].

Guido Conti

Guido Conti è nato nel 1965 e vive a Parma. Ha esordito con la pubblicazione di alcuni racconti sulla rivista ClanDestino. Dopo essere stato notato da Pier Vittorio Tondelli, i suoi scritti sono stati pubblicati in "Papergang Under 25, volume III", (1990, Transeuropa). Da quel momento ha pubblicato diverse raccolte di racconti e alcuni romanzi tra cui l'antologia "Il cocodrillo sull'altare" (Premio Chiara;



Premio Stresa, Premio Montà D'Alba; Premio Selezione Comisso), e il romanzo "I cieli di vetro", vincitore del Premio Selezione Campiello.

Nel 2002 ha curato "Dite la vostra" (2002, Guanda) raccolta degli scritti giovanili di Cesare Zavattini. Nel 2003 ha curato, assieme a Manuela Cacchioni, il carteggio fra Attilio Bertolucci e Cesare Zavattini. Il volume, dal titolo "Un'amicizia lunga una vita", è edito da Mup editore.

Dirige la rivista letteraria "Palazzo Sanvitale" ed è direttore editoriale della casa editrice Monte Università Parma. Guido Conti tiene inoltre una rubrica di libri sul quotidiano "Italia Oggi".

Maria Mastronardi

E' nata a Vigevano il 16 Febbraio 1975, si è laureata presso l'Università degli Studi di Milano il 6 Dicembre 2000.

Interverrà al Convegno con un ricordo privato, familiare e inedito dedicato al padre.



Antonio Prati

Nato nel 1956 a Milano, ha conseguito la Maturità Classica e si è laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Pavia, è specializzato in Odontoiatria e Protesi dentaria. E' Presidente dell' Istituzione Cultura di Vigevano dal 2005 e Assessore alla Cultura, Sport, Tempo Libero, Polizia Locale, Sicurezza, Commercio e Licenze.



Mariarosa Santiloni

(Fondazione Ippolito Nievo, Roma)



Giornalista e promotrice culturale, è presidente de I Parchi Letterari (ideati nel 1990 da Stanislaw Nievo e realizzati in numerose regioni italiane con il patrocinio dell'Unione Europea), nonché Segretario Generale della Fondazione Ippolito Nievo, che sovrintende, tra l'altro, al coordinamento organizzativo dei *Parchi Letterari*.

I *Parchi Letterari* sono l'espressione di un progetto che vuole far interagire al meglio turismo e cultura. Al visitatore vengono proposte attività particolarmente stimolanti che gli permettono di conoscere il territorio da un punto di vista non comune. Il visitatore può vivere senza mediazione le medesime sensazioni visive degli scrittori vissuti in una determinata realtà. Molti sono i *Parchi* presenti in tutte le regioni italiane, dall'Abruzzo (Gabriele d'Annunzio) alla Liguria (Eugenio Montale), dal Lazio (Pier Paolo Pasolini, ad esempio) alla Sicilia (Elio Vittorini, ad esempio). L'intensa attività di promozione culturale è coordinata dalla *Fondazione Ippolito Nievo* e prevede, accanto alle forme più tradizionali, proposte innovative di turismo culturale.



Bianca Garavelli

Bianca Garavelli è nata a Vigevano. Dopo aver studiato Dante con Maria Corti all'Università degli Studi di Pavia, ha esordito in ambito letterario con la raccolta di poesie dal titolo "L'insonnia beata" (1988 Edizioni laboratorio, prefazione di Antonio Porta). E' inoltre autrice di numerosi romanzi, il primo nel 1990 fu "L'amico di Arianna" (1990, Alfredo Guida), al quale seguirono molti altri; i più recenti sono: "Amore a Cape Town" (2006, Avagliano editori), "Il passo della dea" (2005, Passigli Narrativa), "Beatrice" (2002, Moretti & Vitali editor).



Esperta dantista, legge e interpreta Dante in pubblico. Ha curato per Bompiani numerose raccolte antologiche dantesche corredate da commenti critici.

Svolge attività di ricerca presso il Dipartimento di Italianistica e Comparatistica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Collabora con alcuni quotidiani e periodici italiani come, ad esempio, "Avvenire", dove scrive di letteratura e poesia, su "Letture" dove tiene una sua rubrica di libri. Partecipa inoltre alla rivista di teoria e storia della letteratura e della critica diretta da Pierantonio Frare: "Testo". E' redattrice della rivista di letteratura comparata online "Matelda", diretta da Victoria Surliuga. E' anche giurata di molti premi italiani di poesia e di narrativa.

Domenica 26 Aprile 2009

Ore 18,30

Partenza dal Teatro Cagnoni

**(in caso di maltempo la manifestazione si terrà presso il
Ridotto del Teatro Cagnoni)**

PASSEGGIATA LETTERARIA

A cura di **Luca Malavasi**

Recita: **Ivana Monti**

Lecture: **Pietro Gabba** e **Valentina Summa**

La passeggiata letteraria consiste in un suggestivo itinerario attraverso i luoghi dei romanzi di Mastronardi.

Con l'aiuto della raffinata attrice Ivana Monti e due giovani attori della Compagnia "il Mosaico" di Vigevano, Pietro Gabba e Valentina Summa, il pubblico percorrerà, in cinque tappe, le vie del centro storico, accompagnato da letture tratte dalle pagine dei romanzi dello scrittore: *Il maestro di Vigevano*, *Il calzolaio di Vigevano*, *Il meridionale di Vigevano* e dal racconto breve *"Le mie prigioni"*.

Completeranno la suggestione della serata i rumori e i colori della città vissuta dallo scrittore e alcuni accompagnamenti musicali del chitarrista Andrea Taroppi.

IVANA MONTI



Nel 1966 esordisce al Piccolo Teatro di Milano diretta da Giorgio Strehler nella piece pirandelliana "I Giganti della montagna" nel ruolo di Maddalena. Da quel momento continua a lavorare in teatro interpretando commedie, tragedie, drammi, operette e commedie musicali. Dal 1996 si occupa anche di teatro contemporaneo.

Ha lavorato, tra gli altri, con Dario Fo e Franca Rame, con Franco Parenti, con Walter Chiari, con Andrea Giordana.

Dal 1997 è interprete e autrice di "Mia cara madre", racconti del nostro paese dal 1913 al 1945 attraverso il canto popolare.

La sua carriera si è sviluppata anche percorrendo le strade della radio, del cinema e della televisione dove è stata recentemente impegnata sul set di Distretto di polizia e di Incantesimo.

Ripete per tre stagioni, dal 2006 al 2008, "Indovina chi viene a cena" in coppia con Gianfranco D'Angelo. Nell'estate del 2008 è in teatro con "Il calapranzi" di Harold Pinter e con "Le troiane" di Euripide, nell'adattamento di Jean Paul Sartre, diretta da Magnano San Lio.

LUCA MALAVASI



Luca Malavasi insegna presso l'Università Cattolica di Milano e l'Università dell'Insubria di Varese. Collabora a Cineforum, Close-up, Duellanti e Pulp e codirige Ring!, Festival della critica cinematografica. Ha pubblicato numerosi saggi e i volumi Gabriele Salvatores (Il Castoro, 2005), Mario Soldati (Il Castoro, 2006), Mulholland Drive (Lindau, 2008) e, come co-curatore, La materia dei sogni. L'impresa cinematografica in Italia (Carocci, 2006). Ha pubblicato per Le Mani una monografia su Arthur Penn (in libreria da novembre).

ANDREA TAROPPI

E' nato a Vigevano il 18/09/1968. A 10 anni ha iniziato a suonare la chitarra e nel 1995 si è diplomato in chitarra classica, presso il conservatorio di Cuneo.



Parallelamente si è dedicato alla composizione ed in seguito alla musica

elettronica. Nel 2004 ha conseguito con lode la laurea di I livello in musica elettronica e tecnologie del suono presso il conservatorio di Como e nel marzo del 2008, a pieni voti, la laurea specialistica.

E' docente di chitarra nelle scuole medie ad indirizzo musicale, e presso alcune scuole civiche. Ha svolto attività concertistica come chitarrista, sia in formazione da camera che come solista, in Italia e all'estero. Attualmente suona in duo con una soprano, eseguendo prevalentemente musiche del repertorio novecentesco.

Ha partecipato a festivals nazionali ed internazionali (Scuole europee a confronto presso l'*Ecole Nationale de Musique di Villeurbane*, progetto "in-composizione" prodotto da AGON), con l'esecuzione di sue composizioni presso Conservatori quali quello di Milano (*Sala Piccini*), o Como.

Ha realizzato composizioni per opere teatrali, rappresentate presso importanti teatri e rassegne (tra gli altri *C.R.T.* di Milano, Festival di Santarcangelo di Romagna) sia alla chitarra (curando anche l'esecuzione) che su supporto elettroacustico.

La presentazione di una sua installazione sonora rivolta allo studio della relazione tra musica e architettura (progetto *echi tra le volte*) è stata programmata per il primo agosto 2008 nell'ambito del convegno internazionale "sound music and computing" di Berlino.

Associazione Culturale

IL MOSAICO

TEATRO MODERNO
VIA S. PIO V, 8
27029 VIGEVANO (PV)
TEL. 0381 90 32 77
CELL. 348 11 27 776
P.IVA 01933210187

La Compagnia Teatrale Il Mosaico nasce nel 1987 sotto l'egida della Parrocchia di San Pietro Martire, con l'intento di alternare ad un repertorio brillante e di più facile presa testi "impegnati", a sfondo sociale e religioso. Uno dei principi cardine della compagnia è la volontà di non fossilizzarsi su un genere, spaziando dal drammatico al comico, dal brillante alla commedia dell'arte. Trovano quindi spazio godibilissimi vaudeville accanto a progetti più ambiziosi (offerta anche nella prestigiosa cornice del Teatro Cagnoni) che riscuotono sempre maggiori consensi di pubblico e critica. La volontà di uno "zoccolo duro" di attori – primo tra i quali il fondatore, anima e cuore del Mosaico, Salvatore Poleo – permette alla Compagnia quel salto di qualità che le consente di uscire dalla realtà provinciale per mettersi alla prova su nuovi palcoscenici. L'adesione alla FITA (Federazione Italiana Teatro Amatori) le apre le porte a rassegne e concorsi in tutta Italia e al conseguimento di prestigiosi riconoscimenti regionali e nazionali.

All'inizio degli anni 2000, si perfeziona il sodalizio con un'altra importante compagine vigevanese, la Compagnia Gli Anti Nati. La partecipazione a corsi di perfezionamento, tenuti da professionisti, affina e consolida il valore del gruppo che offre al pubblico spettacoli di sempre maggior ambizione e qualità (il frenetico e celeberrimo "Rumori fuori scena" su tutti), contando su un rigore interpretativo e, al contempo, su di una versatilità tali da far diventare oggi le due Compagnie tra le realtà teatrali più apprezzate e richieste, anche al di fuori dei confini regionali. L'Associazione, impegnata nell'organizzazione della Stagione del Teatro Moderno e in numerose altre iniziative in collaborazione con il Comune e altri enti cittadini, si propone come secondo polo culturale nell'area vigevanese.



CINEMA BOOM.
I film dell'Italia di Mastronardi
a cura di Luca Malavasi



All'inizio degli anni Sessanta, con l'avvio della commedia all'italiana, la provincia raccontata da Mastronardi e altri scrittori del periodo raggiunge il grande schermo, ottenendo spesso notevoli successi di critica e di pubblico. A corollario delle manifestazioni legate al trentennale della scomparsa dello scrittore di Vigevano, si è deciso di presentare al pubblico un piccolo ma rappresentativo numero di film dei primi anni Sessanta.

MULTISALA MOVIE PLANET DI PARONA LOMELLINA

Strada Statale, 494

- Martedì 21 Aprile 2009, ore 21,00: "Il maestro d Vigevano" (E. Petri, 1963)
- Giovedì 23 Aprile 2009, ore 21,00: "La vita agra" (C. Lizzani, 1964)

BIBLIOTECA CIVICA "L.MASTRONARDI"

Corso Cavour, 82 Vigevano

- Venerdì 24 Aprile 2009, ore 21,00: " Il boom"" (V. De Sica, 1963)
- Martedì 28 Aprile 2009, ore 21,00: " La bella di Lodi" (M. Missiroli, 1963)

TUTTE LE PROIEZIONI : INGRESSO GRATUITO

CINEMA BOOM

I film dell'Italia di Mastronardi
a cura di Luca Malavasi

All'inizio degli anni Sessanta, con l'avvio della commedia all'italiana, la provincia raccontata da Mastronardi e altre scrittori del periodo raggiunge il grande schermo, ottenendo spesso notevoli successi di critica e di pubblico. Non si tratta più della provincia "idilliaca" del Neorealismo rosa degli anni Cinquanta, né di quella "macchiaiola" della prima tradizione neorealista. Si tratta di una provincia in via di trasformazione, colpita da un'industrializzazione un po' selvaggia, dai conflitti tra vecchio e nuovo, da profonde spaccature generazionali e dalla difficoltà, avvertita in particolar modo dalle nuove generazioni, di farsi nuovamente interpreti di una tradizione finalmente svelata anche nelle sue pieghe più squallide e deteriori.

A corollario delle manifestazioni legate al trentennale della scomparsa dello scrittore di Vigevano, si è quindi deciso di presentare al pubblico un piccolo ma estremamente rappresentativo numero di film dei primi anni Sessanta, per mostrare la capacità del cinema italiano di quel periodo di raccontare il Paese in modo immediato, talvolta feroce, altre volte grottesco. Un Paese letteralmente travolto da una serie di cambiamenti straordinari, ricordati sotto l'etichetta di "boom economico", e caratterizzati, tra l'altro, dall'emersione di nuove "figure sociali", dall'industrialotto di provincia all'arrampicatore di città.

Non a caso, poi, tre dei quattro film in programma sono tratti dalle pagine di romanzi usciti in quel periodo, e direttamente legati alla cosiddetta letteratura "industriale": oltre all'immane *Il maestro di Vigevano*, diretto da Elio Petri, saranno proiettati *La bella di Lodi* di Missiroli, dal romanzo eponimo di Arbasino e con una splendida Stefania Sandrelli; *La vita agra* di Carlo Lizzani, tratto da Bianciardi e con Ugo Tognazzi; *Il Boom* di De Sica (film manifesto del periodo, interpretato, come *Il maestro di Vigevano*, da Alberto Sordi), l'unico basato su un soggetto originale, firmato da Cesare Zavattini.

- PROGRAMMA: *Movieplanet di Parona Lomellina*

Martedì 21 aprile - Ore 21.00
Il maestro di Vigevano (E. Petri, 1963)

Mercoledì 23 aprile - Ore 21.00
La vita agra (C. Lizzani, 1964)

- PROGRAMMA: *Biblioteca Civica "Lucio Mastronardi" - Vigevano*

Venerdì 24 Aprile - Ore 21.00
Il boom (V. De Sica, 1963)

Martedì 28 Aprile - Ore 21.00
La bella di Lodi (M. Missiroli, 1963)

30 APRILE – 10 MAGGIO 2009

**MOSTRA DEL PITTORE CESARE GIARDINI
CASTELLO SFORZESCO – SALA DELL’AFFRESCO**

“CATRAME. Da e per Lucio Mastrorardi”

La città e il suo scrittore. Vigevano ricorda Lucio Mastrorardi

30 aprile | 10 maggio 2009

CATRAME
DA E PER
LUCIO MASTRONARDI

Mostra del pittore
CESARE GIARDINI
dedicata ai personaggi
dei libri dello scrittore

Inaugurazione
Giovedì 30 aprile
Ore 10.00
Castello di Vigevano
Sala dell'Affresco

ORARI DI APERTURA
Venerdì, sabato e festivi
10.30-12.00 / 15.30-20.00
Altri giorni su appuntamento
tel. 0322.847432 - info@cesaregiardini.it
www.cesaregiardini.it

Il venerdì 8 maggio | Ore 21.00
Incontro e dibattito per i scuole
Castello di Vigevano | Sala dell'Affresco

ASSOCIATI
C.A.P. Vigevano
C.A.P. Vigevano

20 APRILE – 30 APRILE 2009

BIBLIOTECA CIVICA "LUCIO MASTRONARDI"

MOSTRA E BIBLIOGRAFIA DEDICATA ALLO SCRITTORE

La Biblioteca Civica di Vigevano, intitolata a "Lucio Mastronardi" dal 1981, celebra il trentennale della sua scomparsa organizzando un'esposizione delle pubblicazioni dello scrittore e sullo scrittore e presenta una prima bibliografia completa e ragionata di tutti gli scritti, gli articoli, i convegni, le tesi di laurea, i tributi e le produzioni letterarie dedicate allo scrittore di Vigevano, fornendo, così, un valido e approfondito strumento di consultazione e di studio a disposizione del pubblico.

21-24 APRILE 2009

Museo della Vita Quotidiana – *Le tracce di ieri*

presso Palazzo Roncalli

MASTRONARDI PER I PICCOLI

(Incontri e letture da “Il calzolaio di Vigevano”)

Organizzato da: BIBLIOTECA DEI RAGAZZI “G. CORDONE”

Anche la Biblioteca dei Ragazzi, nell’ambito delle manifestazioni dedicate a Lucio Mastronardi, attiverà dei brevi incontri e delle semplici attività, rivolte ai più piccoli: dal 21 al 24 Marzo verrà, infatti, organizzato un percorso riservato alle classi delle scuole attraverso il quale si cercherà di offrire un approccio ai testi e alla personalità dello scrittore Mastronardi. Nelle stanze del Museo della Vita Quotidiana – Le tracce di ieri – presso Palazzo Roncalli, i ragazzi saranno introdotti alla vita di quegli anni attraverso l’approccio immediato offerto dagli oggetti esposti che risalgono alla vita vigevanese degli anni descritti da Mastronardi.

Successivamente le bibliotecarie leggeranno ai ragazzi estratti significativi dei romanzi di Lucio Mastronardi così da dar loro la possibilità di avere un primo approccio con l’autore e con le realtà da lui descritte. Infine il *Sig. Rivellini*, calzolaio di Vigevano attivo nella seconda metà del secolo scorso, parlerà ai ragazzi descrivendo la realtà del suo lavoro nell’Italia del boom economico e offrirà una testimonianza impagabile per esplorare al meglio e per capire appieno quello che era il mondo dell’industria delle province del nord Italia, protagonista indiscusso dei romanzi di Lucio Mastronardi.

GIOVEDÌ 23 APRILE ORE 17.30

Biblioteca dei Ragazzi "G. Cordone"

Pierino e il lupo
Favola musicale di Sergej Prokofiev

Prokofiev scrisse la fantasia musicale "Pierino e il lupo" con l'intenzione di rendere più accessibile la musica ai bambini e per questo musicò una favola scritta da lui stesso, il cui testo viene recitato da un narratore, mentre i personaggi vengono di volta in volta presentati insieme agli strumenti e ai temi musicali che li caratterizzano.

Così Pierino è rappresentato da un quartetto d'archi, l'uccellino Sasha da un flauto molto alto, Sonia l'anatra dall'oboe, il gatto Ivan da un clarinetto dal registro molto basso, il Nonno è il fagotto, il Lupo è rappresentato dai corni e gli spari dei cacciatori sono resi da timpani e grancassa.

Per l'occasione la favola per voce recitante e orchestra viene adattata alla polifonia della fisarmonica di Nadio Marengo.

NADIO MARENCO



Nadio Marengo si avvicina sin dalla tenera età di sei anni alla fisarmonica e nel 1994 inizia una carriera che per qualche anno sarà dedicata ai più svariati generi musicali: dal jazz alla musica folk, dalla musica classica all'amore per il tango argentino di Astor Piazzolla. Dal 2001 collabora stabilmente con il cantautore torinese Gipo Farassino e contemporaneamente si contano anche le partecipazioni con Radio e reti TV. Ha collaborato con l'Orchestra dell'Associazione Lirica e Concertistica Italiana nella produzione: L'Amore delle tre Melarance , Don Giovanni e Flauto Magico di W.A.Mozart. Recentemente ha fatto parte del Rhapsodjia Trio nello Spettacolo Internazionale "Aqua" svoltosi a Laikipia nella Rift valley in Kenya. Ora è Docente di fisarmonica alla Scuola Civica Luigi Costa ed è responsabile del corso "Il Coro di Vigevano" presso le Scuole Elementari De Amicis e Negri di Vigevano.